

# Ruben Medici

*Il corpo del suono.*

*Ritmo e strutturazione formale nell'opera  
di Igor Stravinskij (1914-1920)*

## *Abstract*

Il presente lavoro intende indagare l'aspetto della corporeità del suono nella produzione di Igor Stravinskij. Per il compositore infatti, come lui stesso ha più volte affermato, l'intero processo compositivo comincia già immerso nella fisicità del suono, a diretto contatto con la materia musicale. Ma, in senso ancora più fondamentale, nella scrittura di Stravinskij è intrinsecamente legata alla musica l'idea pratica dell'effettività corporea del suono, come è stato verificato mediante l'analisi delle tecniche compositive utilizzate in alcuni brani come *Histoire du Soldat*, *Trois pièces pour quatuor a cordes* e *Sinfonie per strumenti a fiato*.

Alla luce di quanto emerso in sede analitica, si riesce quindi a comprendere come Stravinskij consideri la musica non tanto un linguaggio d'espressione, ma piuttosto un *linguaggio attivo*, citando una calzante espressione di Antonin Artaud, dove la materialità dell'opera diventa un «reattivo fisico», che agisce direttamente sulla sensorialità e sul corpo dell'ascoltatore.

Link alla tesi: [https://drive.google.com/file/d/1wg\\_WXgqoLgUjFmz9I6lZk4xC45XqS58k/view?usp=sharing](https://drive.google.com/file/d/1wg_WXgqoLgUjFmz9I6lZk4xC45XqS58k/view?usp=sharing)